



SETTIMANALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno XVI, n. 2

GARGANO: “IN UN ANNO, NE- CESSARI 150 MI- LIONI IN PIU’ PER LA TUTELA IDROGEOLOGICA DELL’EMILIA RO- MAGNA”

“L’Emilia-Romagna è una Regione in prima fila nella sensibilità verso i temi della Bonifica e dove le cose si fanno, come dimostra l’ottima legge di settore approvata; ciononostante, in un solo anno, le necessità di investimento per la salvaguardia idrogeologica sono salite dagli 835 milioni di inizio 2013 agli attuali 985 milioni. Il territorio, in mancanza di un radicale piano di manutenzione, deperisce, aumentando esponenzialmente le necessità per essere sicuro; progressivamente ci stiamo pregiudicando questo bene inelucabile, determinante per qualsiasi ipotesi di ripresa economica. L’Emilia-Romagna è solo un esempio del quadro, che andremo a disegnare, in Febbraio, a Roma con la presentazione del nuovo Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico”. Questo quanto ha affermato Massimo Gargano, Presidente dell’Associazione Nazionale

Bonifiche e Irrigazioni (ANBI), a Bologna, in occasione della Conferenza Organizzativa dell’Unione Regionale Bonifiche Emilia-Romagna (URBER).

“La naturale criticità idrogeologica della Penisola, il cui suolo è in gran parte sotto il livello del mare –ha proseguito– è stata accentuata da due fattori: i cambiamenti climatici e l’abbandono progressivo di zone svantaggiate quali gli appezzamenti montani; ciò ha incrementato le difficoltà idrauliche delle aree di pianura, accentuando al contempo la fragilità dei territori a monte, ormai abbandonati. A far da detonatore ad una situazione ambientalmente già precaria è stata la cementificazione spesso incontrollata, facendo della tutela idrogeologica un’emergenza nazionale, di cui è testimone, ad esempio, Giampileri in Sicilia, dove, ad oltre quattro anni dalla frana, che provocò 37 morti, ancora nulla è stato fatto per evitare il ripetersi di analoga tragedia. I Consorzi di bonifica si propongono come soggetti portatori di soluzioni concrete, quali l’annuale Piano per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, e Irriframe, il sistema esperto per il risparmio idrico in agricoltura che, partito proprio dal-

venerdì 17 gennaio 2014

l’esperienza dell’Emilia-Romagna, è oggi all’attenzione internazionale; nel solo Veneto ha permesso, la scorsa stagione, di risparmiare 3 milioni di metri cubi d’acqua con evidenti vantaggi per l’economia agricola ed ora è uno strumento utilizzato dal Governo italiano con l’Unione Europea nella definizione delle caratteristiche applicative della PAC 2014-2020. Quello che chiediamo –ha concluso Gargano– è che si esca dal perverso cerchio di un Paese che chiede lo stato di calamità per alluvione d’inverno e per siccità d’estate.”

***Emilia-Romagna* DISSESTO IDROGE- OLOGICO: CRESCE L’EMERGENZA MONTANA**

Aperta dall’intervento del Presidente dell’Unione Regionale Bonifiche Emilia-Romagna, Massimiliano Pederzoli, l’annuale Conferenza Organizzativa URBER segna l’appuntamento con la diffusione di dati rilevanti per il monitoraggio delle condizioni del territorio, in cui viviamo. Nell’anno appena trascorso sono stati moltissimi gli interventi effettuati ad ope-

ra dei diversi enti territoriali e delle stesse bonifiche, ma l'ammontare complessivo del valore economico del rischio è balzato in avanti sfiorando il miliardo di euro solo in Emilia-Romagna, rispetto al totale complessivo italiano di oltre sette miliardi. Gli interventi segnalati dai Consorzi, dopo le opportune verifiche tecniche ultimate alla fine dell'anno passato, sono ben 1018; mettere in sicurezza preventiva il territorio significa risparmiare dalle 5 alle 7 volte il denaro pubblico speso per l'intervento a emergenza avvenuta e soprattutto dare certezze maggiori a chi vive e fa impresa in questi territori. Il dato di un rischio crescente preoccupa ed a fronte di ciò **URBER** ha di recente messo in campo un'utile convenzione con la Regione Emilia-Romagna e con l'UNCEM (Unione Nazionale Comunità Enti Montani). Sul fronte dell'irrigazione i dati sono del tutto positivi: i Consorzi di bonifica emiliano romagnoli nel corso del 2013 hanno prelevato (dal fiume Po e da altri corsi minori) e distribuito nella rete circa un miliardo e cento milioni di metri cubi d'acqua, un dato in lieve calo rispetto all'anno precedente, dove la distribuzione irrigua si era attestata ad 1 miliardo e 400 milioni di metri cubi. Ciò evidenzia come le condizioni climatiche del 2013 siano state meno "stressanti" rispetto a quelle dell'anno prima, dove le scarse precipitazioni l'avevano segnato come uno dei più siccitosi degli ultimi 100 anni.

Toscana **RIFORMA DELLA BONIFICA: SI AVVIA LA FASE OPERATIVA**

L'Unione Regionale Bonifiche Toscana (URBAT) ha reso noto che sono stati nominati i membri delle assemblee dei Consorzi di bonifica della Toscana, scelti dal Consiglio delle Autonomie Locali. Come previsto dalla Legge Regionale, infatti, oltre ai quindici consorziati scelti attraverso le elezioni consortili, le assemblee devono contare al loro interno anche undici componenti nominati dagli enti pubblici: tra questi, 1 è nominato dal Consiglio Regionale, mentre il Consiglio delle Autonomie Locali (organismo consultivo del Consiglio Regionale composto da Sindaci e Presidenti di Provincia) nomina i restanti 10 tra i Presidenti di Provincia e i Sindaci del comprensorio secondo i criteri indicati dalla legge. Si tratta quindi di un altro passo importante nel percorso di completamento della riforma.

Veneto **TRASFORMAZIONE IRRIGUA ED AMBIENTALE**

La Giunta Regionale del Veneto ha espresso giudizio di compatibilità ambientale favorevole per gli interventi di trasformazione irrigua del bacino di Bernio in sinistra del Canale Novissimo nei comuni di Chioggia e Codevigo, presentato dal **Consorzio di bonifica Bacchiglione** (con sede a Padova), ap-

provandone nel contempo il progetto definitivo ed autorizzandone la realizzazione, anche sotto l'aspetto paesaggistico. Il bacino rappresenta la porzione di territorio scolante in laguna di Venezia attraverso l'idrovora di Bernio; gli interventi previsti (importo complessivo: € 5.963.000) mirano a ridurre i deflussi delle acque di irrigazione e l'apporto di nutrienti nelle acque lagunari mediante interventi di riconversione dei sistemi irrigui e delle reti di adduzione esistenti, introducendo tipologie a minor consumo idrico.

Lombardia **BUONE NOTIZIE PER UN PATRIMONIO DELL'UMANITA'**

Un'ingegnosa opera di bonifica idraulica, operata dal quotidiano lavoro del **Consorzio di bonifica Territori del Mincio** (con sede a Mantova), garantisce la sicurezza idraulica alla città di Mantova. Il bilancio di previsione dell'ente consortile che, grazie ad un'oculata gestione, mantiene inalterati gli importi del contributo di bonifica, vale complessivamente 11 milioni e mezzo di euro. Tra le buone notizie per il 2014 spiccano 5 opere finanziate dalla Regione Lombardia (complessivamente € 1.187.000) per il ripristino delle opere danneggiate a seguito del sisma 2012. E' stato approvato anche il Programma Triennale Opere Pubbliche. Tra queste spicca il rifacimento dell'impianto irriguo Streggia a Mantova (costo: euro 1.100.000), che consentirà



di risolvere anche questioni legate al depuratore cittadino, migliorando, attraverso un procedimento di fitodepurazione, la qualità dell'acqua scaricata nel fiume Mincio. L'ente consorziale ha fatto altresì il punto sulla costante attività di manutenzione ordinaria della rete idraulica in gestione (circa milletrecento chilometri di canali) e sulla manutenzione straordinaria per i quali sono stati ottenuti importanti cofinanziamenti: ad esempio, la ristrutturazione dei canali dispensatori dell'Isolo di Goito, 417.000 euro di lavori (375.000 euro dalla Regione Lombardia. Maggiore è la sicurezza idraulica nel centro abitato del comune di Roverbella grazie ad un intervento, che vale 420.000 euro. Infine il **Consorzio di bonifica Territori del Mincio**, a seguito dei danni subiti dal sisma del mese di maggio 2012, ha ottenuto finanziamenti dalla Regione Lombardia per un importo pari a 1.050.000 euro, cui vanno aggiunte risorse proprie per 120.000 euro.

Umbria
IRRIGAZIONE,
SICUREZZA IDRO-
GEOLOGICA E
FRUIZIONE DEL
TERRITORIO

Il **Consorzio Bonificazione Umbra** (con sede a Spoleto, PG) ha approvato il bilancio preventivo 2014: il pareggio è previsto a € 13.280.825,22 non procedendo ad alcun aumento della contribuzione consorziale, ma riducendo le spese di circa un milione di euro

rispetto allo scorso anno. Tra le attività previste vanno segnalate: la conclusione del progetto per la riconversione degli impianti irrigui "a scorrimento" dalle prese sul fiume Topino e sul canale Formella in comune di Foligno; il completamento delle progettazioni per la messa in sicurezza del Topino nel tratto urbano per un importo stimato di € 9.000.000; il varo del Contratto di Fiume per i bacini Clitunno-Marroggia-Teverone-Timia e Caldognola-Menotre-Topino; la piena attuazione degli interventi finanziati dalla Regione dell'Umbria (€420.000) a seguito degli eventi alluvionali del novembre 2012 in comune di Bevagna; la conclusione dei lavori per prevenire i danni alle attività produttive a seguito di calamità naturali sul torrente Teverone nel comune di Montefalco e sul reticolo idrografico minore (€ 2.300.000 a valere sul Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2007-2013). Infine, in virtù di un Accordo di Programma con il Comune di Foligno, la "Bonificazione Umbra" collaborerà alla progettazione di un collegamento pedonale e ciclabile nell'ambito del più ampio progetto "Fondo per l'attuazione del piano nazionale per le città".

Toscana
REALITY WORK

Proseguono le ultime fasi di realizzazione del nuovo ponte sul Rio Casale, a Capannori. Rispettando l'impegno assunto con l'Amministrazione Comunale, il **Consorzio di boni-**

fica Auser-Bientina (con sede a Santa Margherita Capannori, LU) prosegue ad informare con continuità i cittadini sullo stato dell'arte dei lavori: nonostante la pioggia, i giorni scorsi sono stati dedicati al posizionamento dei guardrail e dei pali della luce. Si è quindi svolto un sopralluogo congiunto tra i tecnici consorziali e comunali per sciogliere gli ultimi dettagli riguardo alla cartellonistica, che nei prossimi giorni sarà allestita a margine della viabilità. L'asfaltatura della carreggiata è imminente; ci sono quindi tutti i presupposti per confermare il 25 gennaio come data di ultimazione della nuova infrastruttura. Il cronoprogramma della fase conclusiva dei lavori è a disposizione sul sito www.cbbientina.it e sull'account facebook del Consorzio.

GARGANO E MARTUCELLI NEL
TREVIGIANO

E' annunciata la partecipazione del Presidente, Massimo Gargano e del Direttore Generale ANBI, Anna Maria Martuccelli, alla conferenza stampa, che l'**Unione Veneta Bonifiche** organizzerà *Giovedì 23 Gennaio p.v.* a margine della Conferenza Organizzativa dei Consorzi di bonifica della regione, del Friuli Venezia Giulia e del Trentino-Alto Adige. L'appuntamento sarà *alle ore 10.00* al Move Hotel di Mogliano Veneto, in provincia di Treviso.